



COMUNE DI PORTALBERA

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11255	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N.63 in data: 16.09.2019 Soggetta invio capigruppo ☐	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:ATTRIBUZIONE IN VIA TRANSITORIA DEI POTERI GESTIONALI
 AFFERENTI LA STRUTTURA N. 2 AL SINDACO, A NORMA DELL'ART. 53
 COMMA 23 DELLA LEGGE 388/2000, COME MODIFICATO DALL'ART. 29
 COMMA 4 DELLA LEGGE 448/2001.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **settembre** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
 All'appello risultano:

BRUNI PIERLUIGI	Presente
ROVATI ANGELA MARIA	Presente
MAGNANI GIANPIERO	Presente

Totale presenti **3**
 Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa ELISABETTA D'ARPA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BRUNI PIERLUIGI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:ATTRIBUZIONE IN VIA TRANSITORIA DEI POTERI GESTIONALI AFFERENTI LA STRUTTURA N. 2 AL SINDACO, A NORMA DELL'ART. 53 COMMA 23 DELLA LEGGE 388/2000, COME MODIFICATO DALL'ART. 29 COMMA 4 DELLA LEGGE 448/2001.

PREMESSO che il comma 23 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000 n. 388 (Legge Finanziaria 2001), così come modificato dal comma 4 dell'art. 29 della Legge 28/12/2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) prevede la possibilità per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, in deroga al principio di separazione tra indirizzo-controllo e gestione ed eliminando la disposizione in base alla quale deve essere riscontrata e dimostrata la mancanza non rimediabile di figure professionali idonee nell'ambito dei dipendenti;

ACCERTATO che l'espressa deroga al principio di separazione tra indirizzo politico e gestione offre la possibilità di attribuire ai componenti della Giunta (Sindaco ed Assessori) funzioni gestionali;

VISTI:

- L'art. 2 del D.Lgs.165/2001 il quale dispone che le "amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i principi fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive";
- l'art.5 del D.Lgs.165/2001 come sostituito dall'art. 34 comma 1 del D.Lgs.150/2009 "Potere di organizzazione" che dispone "le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art.2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa";
- Il comma 557 dell'art.1 della legge 296/2006, modificato dall'art.14 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 il quale precisa che gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia debbono perseguire la "razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratiche amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico";
- L'art. 77 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi secondo cui la Giunta comunale può attribuire ai componenti dell'esecutivo responsabilità e poteri propri di natura tecnico-gestionale;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione Giunta Comunale n. 81 del 29.10.2018 con la quale è stata prevista l'articolazione organizzativa amministrativa dell'Ente in n. 3 macrostrutture, intese quali unità organizzative di massima dimensione, cui corrispondono altrettanti centri di responsabilità, come di seguito indicate:
 - 1) STRUTTURA n. 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE – SERVIZI AL CITTADINO – GESTIONE RISORSE;
 - 2) STRUTTURA n. 2 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO;
 - 3) STRUTTURA n. 3 – POLIZIA LOCALE;
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 4 del 09.01.2019 avente ad oggetto: "ATTRIBUZIONE DEI POTERI GESTIONALI AFFERENTI LA STRUTTURA N. 1 AL SINDACO, A NORMA DELL'ART. 53 COMMA 23 DELLA LEGGE 388/2000, COME MODIFICATO DALL'ART. 29 COMMA 4 DELLA LEGGE 448/2001 E MODIFICA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2019";
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 13.05.2019 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE";

DATO ATTO che il Comune di Portalbera non supera la soglia demografica dei 5.000 abitanti;

RICORDATO che questo Comune si trova nella condizione di dover ottemperare ai normali e sempre più crescenti compiti d'istituto relativamente al servizio Pianificazione e Gestione del territorio;

DATO ATTO CHE :

o le funzioni di Responsabile Ufficio tecnico comunale (Struttura n. 2) sono state assegnate all'Arch. Stefania Carpino con Decreto Sindacale n. 5 del 20.05.2019, gestito in forma associata tra i comuni di Portalbera (PV) e San Cipriano Po (PV) con Convenzione approvata con D.C.C. n. 35 del 29.11.2017 e sottoscritta in medesima data (Ente capofila: Portalbera);

o a far tempo dalla data del 12 settembre 2019 l'Arch. Stefania Carpino ha interrotto il rapporto professionale con questo Comune, comunicando con nota pervenuta al protocollo dell'ente n. 3174 il 4 settembre 2019;

RITENUTO pertanto per il caso sopra citato, alla luce di quanto precedentemente esposto, di avvalersi delle soluzioni organizzative prospettate dalle leggi testé enunciate mediante l'attribuzione delle competenze all'adozione degli atti gestionali al Sindaco pro-tempore per quanto concerne la Struttura n. 2;

RITENUTO, pertanto, di confermare tale assetto organizzativo, fintanto che non interverranno modifiche e/o integrazioni dello stesso in esecuzione ad idonei provvedimenti deliberativi di natura organizzativa a seguito di una diversa configurazione organica dell'Ente, tenuto conto che con precedente provvedimento sindacale sono state conferite la responsabilità di servizio afferenti le altre strutture, le quali allo stato attuale rimangono invariate;

CONSIDERATO che tale operazione comporta un contenimento della spesa derivante dall'attribuzione della Responsabilità non ad un dipendente;

DATO ATTO che il presente provvedimento ha carattere temporaneo, che al momento si individua in sei mesi, e che comunque la sua durata non potrà essere superiore alla durata della carica del Sindaco;

ATTESO di provvedere in merito, sussistendo la propria competenza a termini di quanto previsto dalla su richiamata normativa;

VISTI:

- il CCNL del 2009;
- il CCNL DEL 22.05.2018;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii; - lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI DISPORRE per le motivazioni indicate in premessa il conferimento della responsabilità della Struttura n. 2 al Sindaco pro tempore dalla data del presente provvedimento, per sei mesi, avvalendosi, anche per conseguire un contenimento della spesa, della facoltà prevista dal comma 23 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n. 388 così come modificata dal comma 4 dell'art. 29 della legge 448 del 28/12/2001;

2) DI DARE ATTO che nessuna indennità e/o compenso verranno corrisposti al Sindaco per la attribuzione della responsabilità di cui sopra;

Delibera di G.C. n. 63 del 16.09.2019

3) DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha carattere temporaneo e che comunque la sua durata non potrà essere superiore alla durata della carica del Sindaco;

4) DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio online e sul sito interno del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";

5) DI DARE COMUNICAZIONE della presente deliberazione ai capi gruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere;

CON voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 16.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Pasquale Romanazzi

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to BRUNI PIERLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa ELISABETTA D'ARPA

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. 26 prot. n. 3499)

☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)Addi'

Addì, **25.09.2019**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to Luca Corona

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì_25.09.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa ELISABETTA D'ARPA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

☐ Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Portalbera, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE